



TRIBUNALE DI PRATO
Ufficio di Presidenza

Prot. n. 1018/2020

Prato, 9 giugno 2020

OGGETTO: Svolgimento dell'attività giurisdizionale fino al 31 luglio 2020.

Il Presidente del Tribunale, anche in funzioni di dirigente amministrativo e di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace nonché nell'esercizio della sorveglianza sull'UNEP del circondario ex art. 59 comma 2 DPR n. 1229/1959;

richiamato il proprio provvedimento n. 843/2020 che, ferme restando le disposizioni con il presente non modificate, deve essere rimodulato:

nei rinvii alla normativa non più in vigore e nei termini di efficacia,

recependo le indicazioni - nei limiti delle risorse umane e materiali disponibili avuto riguardo alla prioritaria esigenza di assicurare le misure di contenimento del pericolo di contagio, tuttora esistente sebbene i dati acquisiti ne rivelino la progressiva attenuazione - di cui al verbale della riunione tenutasi il 28 maggio u.s. presenti il Procuratore della Repubblica, il Presidente di sezione, il Magistrato coordinatrice del settore civile i Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti-Esperti contabili, il rappresentante delle Camere civile, il R.S.P.P., i Funzionari amministrativi coordinatori dei settori del Tribunale e della segreteria della Procura, il Dirigente UNEP, il Funzionario amministrativo coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace e il Responsabile del servizio di vigilanza,

considerate l'esperienza e le prassi durante i periodi delle cc.dd. fasi 1, dal 9 marzo all'11 maggio uu.ss., e 2, in corso dal 12 maggio, mediante il richiamato provvedimento regolate fino al 26 giugno 2020 con riserva di ulteriore disciplina fino al termine massimo previsto dalle legge al 31 luglio p.v.,

adottando interventi di graduale ripresa nella prospettiva di una tendenziale situazione di "contagio zero" ma nella realistica valutazione, anche in vista dell'imminente stagione estiva, della nota e strutturale inadeguatezza del palazzo di giustizia e dei locali sede dell'Ufficio del GdP,

tenuto conto che i progetti individuali di "lavoro agile" - per legge e per direttive ministeriali "fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica ... modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni" - sono in corso di definizione per il mese di luglio p.v. essendone peraltro già stata comunicata riserva di variazione nel caso fosse necessario ridurre l'estensione, in relazione alle risalenti carenze di organico e alla crescente necessità di assistenza in udienza penale;

precisato che è prossimo, secondo la recente comunicazione del competente Provveditorato alle OO.PP., l'inizio dei lavori per la sostituzione dell'impianto di erogazione dell'energia elettrica e che

è stata da tempo inoltrata la richiesta di finanziamento per le opere necessarie all'efficiente riattivazione, almeno in parte, dell'obsoleto sistema di climatizzazione e alla periodica sanificazione dello stesso nonché per l'integrazione del contratto in essere al fine di rendere il servizio di pulizia degli ambienti pienamente conforme alle prescrizioni dell'ISS e dell'INAIL,

visto il combinato disposto degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 3 del DPCM 17 maggio 2020, in vigore fino al 14 giugno 2020 su tutto il territorio nazionale, dell'ordinanza n. 48 del Presidente della Giunta Regionale della Toscana e del protocollo sottoscritto in data 24 aprile 2020 dal Governo e dalle parti sociali, nella parte in cui si prevede, attualmente cogenti le misure in precedenza limitate a "*forte raccomandazione*", che "*i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante*" nonché l'obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi accessibili al pubblico, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza, stabilita nel territorio della Regione Toscana in mt. 1,80;

rilevato che, come riferito dal Funzionario coordinatrice della segreteria della Procura, l'amministrazione centrale non ritiene possa essere finanziato l'acquisto di strumenti di rilevazione della temperatura corporea in quanto incompatibili con la normativa in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali;

ribadito che i Magistrati, il personale amministrativo e gli addetti al servizio di sorveglianza devono richiedere - nell'ambito delle rispettive attribuzioni, i giudici anche nell'esercizio della disciplina dell'udienza ove occorra informando per gli interventi che si rendessero necessari il responsabile del servizio di vigilanza - agli avvocati, agli altri professionisti e all'utenza il rispetto delle suddette misure di contenimento del contagio;

dispone

1)

Limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici e regolamentazione dell'accesso ai servizi (art. 83 comma 7 legge n. 27/2020 lettere a), b), c).

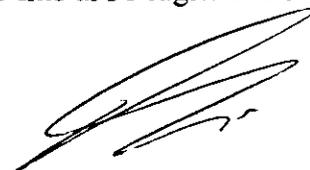
L'accesso al palazzo di giustizia resta subordinato alla firma dell'autocertificazione.

Nell'atrio del palazzo di giustizia, l'uso dell'ascensore n. 5 è riservato ai magistrati e al personale amministrativo, e dell'ascensore n. 4 agli avvocati, ai professionisti e all'utenza con priorità per le persone disabili, entrambi con accesso limitato a n. 2 persone.

L'utenza dovrà osservare la massima puntualità in relazione alla prenotazione effettuata ed esibirne copia all'ingresso del palazzo di giustizia così che gli addetti alla vigilanza siano in grado di verificare il titolo di presentazione e autorizzare l'accesso.

In caso di avverse condizioni atmosferiche, la permanenza in attesa della prestazione del servizio prenotato sarà consentita all'interno dell'atrio al piano terra con rigorosa osservanza del distanziamento nonché dell'obbligo di usare le protezioni oronasali e di usare il liquido igienizzante messo a disposizione.

L'accesso alle cancellerie civili, penali, agli uffici di segreteria (sette contabile/amministrativo) e agli Uffici del Giudice di Pace e NEP è regolato come di seguito fino al 31 luglio 2020.



AREA CIVILE

Indicazioni comuni agli uffici: trattazione contenzioso ordinario, sentenze-decreti ingiuntivi, v.g.- giudice tutelare-lavoro, esecuzioni mobiliari - immobiliari-fallimentare.

L'ormai completa implementazione del sistema "Fallco" sul sito WEB del Tribunale ha registrato unanime apprezzamento tanto che ne viene prospettato l'uso anche al termine dell'emergenza. Per il miglior funzionamento del sistema è necessario, peraltro, il rigoroso rispetto dell'orario di prenotazione la quale non potrà mai riguardare, per ciascun accesso, più di due attività (ad esempio: iscrizioni a ruolo) salvo che non si tratti di mero deposito (ad esempio di CUF o di fascicoli di cortesia), ammissibile nel numero massimo di cinque.

La cancelleria della Volontaria g e Giudice Tutelare resterà esclusa dal sistema Fall.co per gravi difficoltà organizzative connesse alla prolungata assenza della f.g. responsabile per malattia e ad altro titolo, e pertanto la prenotazione resterà ancorata allo scambio di mail.

La Cancelleria assicura l'apertura dalle 9,00 alle 13,00 con accessi su prenotazione ad orari differenziati non solo quanto alla durata ma anche concentrando specifiche attività su alcune giornate della settimana, tenuto conto della natura della richiesta. In ogni caso verranno ricevute prenotazioni in numero non superiore a sedici giornaliere. Alla rappresentata opportunità di prolungare l'orario di apertura osta l'esiguo numero di unità di personale in organico addette al comparto a paragone della quantità e complessità degli adempimenti interni, relativi cioè non a relazioni con il pubblico (c.d. "back office"), a dimostrazione della rilevanza dei quali, indispensabili all'evasione delle richieste dell'utenza, risulta che le sole operazioni di gestione dei depositi telematici, che si aggiungono agli altri incombenti, comportano la media mensile di circa 9.000/9.300 trattazioni di buste in PCT. Riveste comunque particolare importanza che la prenotazione per il ritiro avvenga dopo lo scarico dell'atto (ad esempio: convalide) o dopo la messa a punto se l'atto richiede predisposizione (ad esempio: copie in formula esecutiva o attestazioni varie).

L'impegno del centralino è limitato ai soli casi di assoluta urgenza, dalle ore 8,30 alle ore 9,30 e dalle ore 13,00 alle ore 13,30. E' raccomandata la concisione delle conversazioni. Attesa la flessibilità in entrata del personale fino alle ore 9,00, l'operatore è autorizzato a inoltrare la chiamata a qualsiasi dipendente dell'area civile già in servizio.

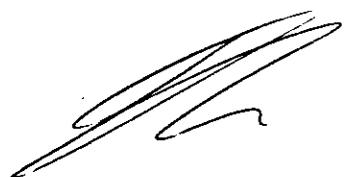
Trattazione contenzioso ordinario

La prenotazione per il ritiro delle copie potrà essere effettuata solo a partire dalla data che la cancelleria competente avrà indicato in mail di riscontro alla richiesta rilascio copie trasmessa all'indirizzo di posta cancelleria.contcivile@tribunale.prato@giustizia.it, che dovrà necessariamente anticipare la prenotazione del ritiro. Nell'oggetto andrà specificata la richiesta copia ed il n.ro RG. Nel dare riscontro la cancelleria indicherà la data e l'ora dell'accesso che, mediante "Fallco", saranno confermate dal richiedente

0574 – 579322 – 204 (ISCRIZIONE/DEPOSITO ATTI)

0574 – 579227 (RITIRO COPIE)

0574 - 579203 (SERVIZIO ARCHIVIO)



Ufficio sentenze-decreti ingiuntivi

La prenotazione per il ritiro delle copie potrà essere effettuata solo a partire dalla data che la cancelleria competente avrà indicato in mail di riscontro alla richiesta rilascio copie trasmessa all'indirizzo di posta copiesentenzecivili.tribunale.prato@giustizia.it, che dovrà necessariamente anticipare la prenotazione del ritiro. Nell'oggetto andrà specificata la richiesta copia ed il n.ro RG.

0574/579356 o 0574/579218 (SENTENZE)

0574/579228 o 0574/579218 (DECRETI INGIUNTIVI)

Ufficio v.g.-giudice tutelare - lavoro

La prenotazione per accesso in cancelleria e per il ritiro delle copie potrà essere effettuata solo a partire dalla data che la cancelleria competente avrà indicato in mail di riscontro alla richiesta rilascio copie che dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta volontariagiurisdizione.tribunale.prato@giustizia.it (per atti V.G e Giudice Tutelare) cancelleria.lavoro.tribunale.prato@giustizia.it (per Lavoro) , che dovrà necessariamente anticipare la prenotazione del ritiro. Nell'oggetto andrà specificata la richiesta copia ed il n.ro RG.

Gli atti successivi (rinunce ,accettazioni, atti notori...) continueranno ad essere garantiti il mercoledì però prenotando con mail o telefonicamente, secondo un percorso autonomo rispetto a quello in web.

0574 – 579371- 356 (VOL.G. E GT)

Ufficio - lavoro

La prenotazione per il ritiro delle copie potrà essere effettuata solo a partire dalla data che la cancelleria competente avrà indicato in mail di riscontro alla richiesta rilascio copie che dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta cancelleria.lavoro.tribunale.prato@giustizia.it, che dovrà necessariamente anticipare la prenotazione del ritiro. Nell'oggetto andrà specificata la richiesta copia ed il n.ro RG.

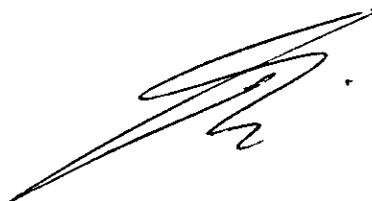
0574 – 579277 (LAVORO)

Ufficio esecuzioni mobiliari, immobiliari-fallimentare

La prenotazione per il ritiro delle copie potrà essere effettuata solo a partire dalla data che la cancelleria competente avrà indicato in mail di riscontro alla richiesta rilascio copie che dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta cancelleria.esecuzioni.tribunale.prato@giustizia.it (per atti di esecuzioni mobiliari o immobiliari) cancelleria.fallimentare.tribunale.prato@giustizia.it (per la materia fallimentare), che dovrà necessariamente anticipare la prenotazione del ritiro. Nell'oggetto andrà specificata la richiesta copia ed il n.ro RG.

0574 – 579202- 208 (FALLIMENTARE)

0574 – 579209-202 (ESEC.MOB- IMMOB.)



AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio recupero crediti-fug

La prenotazione potrà essere effettuata mediante il sistema "Fallco".

La Cancelleria assicura la fascia di apertura dalle 9 alle 12 con accessi su prenotazione ad orari differenziati non solo quanto alla durata ma anche concentrando specifiche attività su alcune giornate della settimana, tenuto conto della natura della richiesta. Richieste particolari, non rinvenute tra le possibili motivazioni rilevabili dal portale, andranno indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica recupero.crediti.tribunale.prato@giustizia.it.

0574-579268

Ufficio spese di giustizia

Il servizio è interamente informatizzato e pertanto attraverso i portali SIAMM e SICOGE l'utente può ricavare la maggior parte delle notizie utili.

All'ingresso, per l'indennità ai testimoni dei procedimenti penali, sono presenti i moduli da compilare e sottoscrivere e che potranno essere recapitati all'ufficio per PEC spesedigiustizia.tribunale.prato@giustiziacert.it, allegando il documento di identità del richiedente, l'atto di citazione notificato, i biglietti di viaggio e l'attestazione di partecipazione all'udienza.

Eventuali particolari richieste verranno sottoposte al seguente indirizzo di posta elettronica spesedigiustizia.tribunale.prato@giustizia.it e se non risolvibili diversamente, la cancelleria provvederà a riscontrare fissando un appuntamento.

0574-579207 (Lun-Mar)

0574-579392 (Mer- Giov -Ven)

In ordine alle osservazioni illustrate dal Presidente del CdO alla riunione del 28 maggio u.s., anche in riferimento alla nota del 27 maggio u.s. allegata al verbale, si rinvia ai condivisibili argomenti, fondati sull'analisi dei dati statistici acquisiti, esposti dalla d.a. Giufrida e illustrati nella relazione a sua firma anch'essa allegata.

Segreteria amministrativa

I servizi di competenza sono prevalentemente dedicati agli utenti interni ed interamente informatizzati.

I periti e consulenti interessati all'iscrizione agli albi del Tribunale di Prato potranno, fino 31 luglio 2020 inviare all'indirizzo di PEC prot.tribunale.prato@giustiziacert.it tutta la documentazione prevista (di cui si allega informativa e fac-simile istanza), completa di copia del documento di riconoscimento e delle ricevute dei versamenti da effettuare secondo l'informativa allegata.

La prenotazione dovrà avvenire a mezzo e-mail o P.E.C., agli indirizzi già indicati nel provvedimento n. 570/2020. La segreteria risponderà con analogo mezzo, indicando il numero progressivo, data ed orario di accesso; sarà assicurata la trattazione delle posizioni prenotate per il giorno previsto di accesso.



AREA PENALE

Resta invariato l'orario di apertura con le modalità in vigore: dalle ore 09,00 alle ore 11, 00 riceverà gli atti l'Ufficio GIP anche per conto del Dibattimento e in questa fascia oraria l'utenza potrà visionare i fascicoli del GIP; dalle ore 11:00 alle ore 13:00 riceverà gli atti l'Ufficio Dibattimento anche per conto dell'Ufficio GIP e in questa fascia oraria l'utenza potrà visionare i fascicoli del Dibattimento.

L'accesso alle cancellerie sarà organizzato mediante il predisposto applicativo "Fallco".

Tutti gli atti, fatta eccezione per il deposito delle impugnazioni, devono essere trasmessi tramite posta elettronica certificata.

E' consentito l'accesso, senza prenotazione ma concordato telefonicamente, per l'esame degli atti relativi alle convalide e agli interrogatori di garanzia davanti al GIP nonché ai processi con rito ex art. 558 c.p.p.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Dal 1 al 31 luglio 2020 l'accesso alle cancellerie civile e penale dell'Ufficio del Giudice di Pace sarà ancora consentito esclusivamente per prenotazione all'indirizzo pec: gdp.prato@giustiziacert.it o peo: gdp.prato@giustizia.it, dalle ore 09,30 alle ore 12,00, per il deposito di tutti gli atti anche non urgenti. Il mercoledì le cancellerie non saranno aperte al pubblico,

Nei procedimenti che, ai sensi del comma 3 a) dell'art. 83 legge n. 27/2020, devono essere trattati (convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea nonché quelli la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti e nei quali il giudice dichiara l'urgenza con decreto non impugnabile), le udienze saranno tenute con modalità da remoto tramite TEAMS ovvero in presenza nelle aule dell'Ufficio e in casi di ravvisate esigenze di sicurezza nei predisposti locali della Questura, osservando le richiamate misure di contenimento del contagio.

L'aula destinata alle udienze penali, che comportano maggiore afflusso di persone, e le stanze dei giudici di pace, dove di norma vengono trattati i procedimenti civili e gli altri di competenza, non risultano adeguate alla prevenzione del pericolo di infezione trattandosi di locali di ampiezza non sufficiente. Pertanto, le udienze penali verranno rinviate a data successiva al 31 luglio 2020 così come le udienze civili istruttorie e quelle che richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti.

Tutte le altre udienze civili saranno tenute da due giudici per ciascuno dei giorni in calendario, nell'aula penale e, procurati i necessari adattamenti, destinando allo scopo la sala d'attesa dell'area civile. I ruoli comprenderanno non più di n. 10 procedimenti a udienza, a intervalli di 20 minuti, che dovranno essere individuati dal giudice secondo il criterio di priorità della più risalente data di iscrizione a ruolo, privilegiando comunque i procedimenti di opposizione al decreto di espulsione e a provvedimenti di applicazione di sanzione amministrativa di rilevante entità pecuniaria e postergando gli altri.

Le udienze fissate per la precisazione delle conclusioni e ai sensi dell'art. 309 c.p.c. si svolgeranno ai sensi dell'art 83, comma 7, lett. h) legge n. 27/2020.

Le udienze di prima iscrizione, ex art. 320 cpc per l'ammissione dei mezzi istruttori, le opposizioni a sanzioni amministrative e le opposizioni all'espulsione (per le quali non sia prevista attività istruttoria) saranno tenute in presenza nell'osservanza delle richiamate misure.



Ciascun giudice predisporrà un elenco dei processi che saranno trattati, allo stato fino al 30 giugno e che sarà progressivamente aggiornato fino al 31 luglio, ricevuto il quale la cancelleria provvederà cinque giorni prima dell'udienza alla comunicazione al Consiglio dell'Ordine per la pubblicazione sul proprio sito. Sarà cura del Consiglio dell'Ordine invitare i propri iscritti alla consultazione del sito istituzionale per la verifica dell'elenco dei processi che verranno trattati. Gli elenchi verranno inoltre pubblicati sul sito del Tribunale e giornalmente affissi, con evidenza anche grafica, all'ingresso dell'ufficio e delle aule destinate.

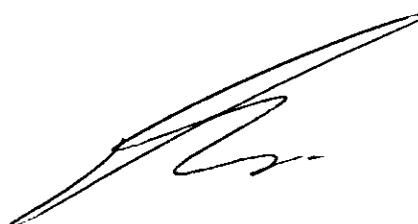
Anche per il provvedimento di fissazione delle singole udienze, da comunicare alle parti almeno sette giorni prima con l'indicazione per ciascun procedimento dell'orario di trattazione, si procurerà l'affissione con le stesse modalità.

Quanto all'esame dei ricorsi per decreto ingiuntivo e all'emissione dei provvedimenti, non si registrano significativi ritardi né la formazione di particolare arretrato. Episodici disservizi sono riconducibili alla meno frequente presenza in ufficio dei giudici residenti fuori sede, essendo prevedibile il ritorno alla normalità con il progressivo attenuarsi dell'epidemia. Per l'iscrizione a ruolo è confermata la raccomandazione, al fine di evitare attese e conseguenti assembramenti, di privilegiare l'invio per posta ordinaria.

Le asseverazioni di perizie e traduzioni sono consentite se oggetto di prenotazione da richiedere tramite e-mail allegando copia della perizia o traduzione da asseverare, del documento d'identità e codice fiscale della persona che deve comparire per l'affidamento dell'incarico.

Il Funzionario coordinatore amministrativo provvederà a pubblicare sul sito del Tribunale e a trasmettere al CdO il prospetto di seguito trascritto, fino al 30 giugno già comunicato, delle presenze in ufficio del personale dipendente dal 1 al 31 luglio 2020. I progetti individuali di "lavoro agile" sono stati limitati nel periodo a un solo giorno dell'orario di servizio settimanale per favorire la ripresa delle attività nonché per conciliare tale esigenza e la fruizione del congedo ordinario programmato nello stesso periodo.

PRESENZA IN UFFICIO	dal 01/7 al 31/7						
	LUNEDI'	Tesi	<u>D'Errigo</u>	Gravino	Sivieri	Venturi	Calonaci
MARTEDI'	Cammarata	<u>Di Carlo</u>	D'Errigo	Ferraro	Sivieri	Venturi	
MERCOLEDI'	Tesi	Cammarata	D'Errigo	Di Carlo	Gravino	Sivieri	Calonaci
GIOVEDI'	Tesi	Cammarata	<u>Di Carlo</u>	Gravino	<u>Calonaci</u>		
VENERDI'	Tesi	Cammarata	Di Carlo	<u>D'Errigo</u>	<u>Gravino</u>	Sivieri	Calonaci
SABATO	Presidio secondo calendario						



LAVORO AGILE	dal 01/7 al 31/7				
LUNEDI'	Cammarata	Ferraro	Di Carlo		
MARTEDI'	Tesi	Gravino	Calonaci		
MERCOLEDI'	Venturi				
GIOVEDI'	D'Errigo	Sivieri			
VENERDI'					
SABATO	Presidio secondo calendario				

U.N.E.P.

L'Ufficio riceverà e restituirà gli atti solo su appuntamento nell'orario 9.00 – 10.30, come stabilito dal Presidente della Corte d'Appello di Firenze con decreto n. 171/2020 che ha dettato disposizioni comuni per tutti gli Unep del distretto.

Per le giornate dal Lunedì al Venerdì gli appuntamenti potranno essere presi compilando il modulo raggiungibile attraverso il link diretto <https://www.fallcoveb.it/prenotazioni/prato/unep> presente sul sito internet del Tribunale di Prato (sezione "Prenotazione online degli appuntamenti presso le Cancellerie del Tribunale" → "U.N.E.P. Ufficiali Giudiziari").

Il sistema di prenotazione suddetto consente di prendere appuntamenti per le seguenti tipologie di attività:

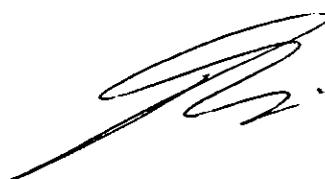
- Deposito e restituzione atti di notificazione (presso stanza 3 Unep)
- Deposito e restituzione atti di esecuzione (presso stanza 5 Unep)

La prenotazione sarà confermata dal ricevimento di una mail che dovrà essere stampata ed esibita al personale di ricezione unitamente alla pec relativa alla disponibilità degli atti eventualmente da ritirare. Nella stessa mail di conferma vi sarà apposito link per disdire all'occorrenza l'appuntamento preso (per eventuali problematiche relative alla prenotazione o alla disdetta di appuntamenti si invitano gli utenti a contattare l'assistenza Fallco-Zucchetti al numero 0444/346211).

Il sistema di prenotazione, anche in relazione all'orario di apertura consentito, prevede al momento la possibilità di ricevere 18 utenti al giorno per ciascuna delle attività sopraindicate, con appuntamenti di durata pari a 5 minuti. Ciascun utente potrà depositare e/o avere in restituzione un numero complessivo di atti non superiore a 5 per ogni appuntamento. Nell'eventualità in cui sopraggiunga l'orario di chiusura e rimangano degli utenti prenotati in attesa, le loro richieste saranno comunque evase.

Pur raccomandando a tutta l'utenza di prenotare gli atti per tempo, potranno comunque essere accettate, nel caso di calendario prenotazioni già completo, o eccezionalmente al di fuori delle prenotazioni, richieste di atti con scadenza di legge, o scadenza comunque fissata dall'autorità giudiziaria, nel giorno di richiesta o in quello successivo.

Nella giornata del Sabato la ricezione atti sarà comunque aperta dalle 9.00 alle 10.00, senza necessità di prenotazione, per la richiesta di atti urgenti con scadenza entro il lunedì successivo. Al Sabato non saranno effettuate restituzioni di atti.



Al fine di evitare inutili appuntamenti, si fa presente che, per ragioni legate all'emergenza sanitaria ancora in corso e per espressa previsione della Presidente della Corte d'Appello di Firenze (decreto n. 171/2020, che ha dettato disposizioni per tutti gli Unep del distretto), fino al giorno 30/6/2020 non potranno essere accettate richieste di pignoramento mobiliare, come non potranno essere eseguiti accessi di tipo mobiliare presso il debitore, a prescindere dalla scadenza.

Per espressa previsione di legge (art. 103, c. 6 Legge 27/2020) gli sfratti, anche ad uso non abitativo, sono sospesi fino al 1 Settembre 2020. Per tali motivi fino al 1/9/2020 non potranno essere accettate nuove richieste di sfratto, da intendersi per tali i preavvisi di sfratto. Saranno invece accettati gli sfratti fissati nel periodo pre-emergenza, cioè con data di accesso fissata durante il periodo di sospensione 9 Marzo – 11 Maggio, o comunque prima del 1/9/2020. Ciò al fine di consentire all'Ufficiale Giudiziario competente di fissare il nuovo accesso a data successiva al 1/9/2020.

Al fine di limitare allo stretto necessario il tempo di permanenza nei locali Unep e di consentire il rispetto dei tempi previsti per gli appuntamenti, si invitano gli avvocati a presentarsi nei locali Unep muniti di penna, con gli atti pronti per essere consegnati cioè già completi di eventuali marche da bollo necessarie, di relazione di notificazione dall'origine (senza sostare per tale incombenza nei corridoi del Tribunale) e, nel caso di richieste di notificazioni a mezzo del servizio postale, già corredati dell'apposita modulistica debitamente compilata. Per gli stessi motivi di cui sopra si invitano gli avvocati a non sostare nei corridoi che conducono all'Unep se non per il tempo strettamente necessario per prelevare gli atti dalle proprie cassette.

Il personale addetto alla ricezione vigilerà sul rispetto delle disposizioni sopra descritte e non sarà disponibile per informazioni, che potranno essere richieste preventivamente o successivamente al deposito degli atti, contattando i numeri di telefono o i recapiti mail pubblicati in precedente comunicazione Unep del 18/5/2020 relativa alla prenotazione degli atti e pubblicata sul sito internet dell'Ordine Avvocati di Prato in data 21/5/2020.

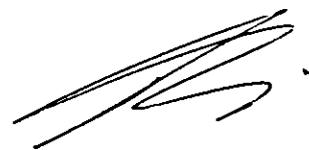
Come già anticipato in occasione di precedenti comunicazioni, il ricevimento degli avvocati da parte degli Ufficiali Giudiziari in servizio presso l'Unep, con particolare riferimento agli addetti alla zona esterna, è sospeso fino a nuova disposizione.

Al fine di garantire comunque i contatti con gli Ufficiali Giudiziari o per generiche richieste di informazioni, si rimanda ai recapiti mail e telefonici indicati nel provvedimento suddetto del 18/5/2020.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati è invitato a raccomandare agli iscritti che tutti gli atti relativi ai procedimenti civili, anche quelli introduttivi, siano depositati prevalentemente in forma telematica e richiesto di informare che l'accesso deve essere prenotato almeno due giorni prima della data prevista, salvo urgenze indifferibili.

I funzionari presenti in ufficio, non autorizzati cioè a "*lavoro agile*", sono autorizzati a rispondere al telefono esclusivamente dalle ore 9:00 alle ore 11.00.

Il centralino che riceva una telefonata da un utente che chiede di parlare con personale in "*lavoro agile*", provvederà a stabilire il contatto solo se la telefonata viene ricevuta tra le ore 9.00 e le ore 11.30. I dipendenti provvederanno a comunicare al centralino i recapiti telefonici di reperibilità.



2)

Linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze (art. 83 comma 7 legge n. 27/2020 lettere d) e ulteriori misure adottate (lettere e, f, g e h):

SETTORE CIVILE

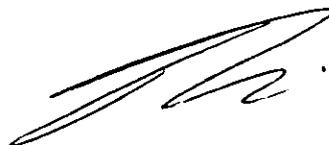
L'ultimo periodo dell'art. 83 cit comma 3 lett. a), richiamato dal comma 7 lett. g), prevede che *“la dichiarazione di urgenza è fatta dal capo dell'ufficio giudiziario o dal suo delegato in calce alla citazione o al ricorso, con decreto non impugnabile e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del presidente del collegio, egualmente non impugnabile”*. Fino al 31 luglio 2020, in caso di rapporto processuale già instaurato la valutazione relativa al pregiudizio per la ritardata trattazione degli affari civili può essere compiuta dal Magistrato assegnatario, che assumerà le decisioni conseguenti anche su eventuali istanze presentate dai difensori delle parti mentre per le cause di nuova iscrizione la dichiarazione di urgenza è delegata, per ragioni di funzionalità e speditezza, ai Magistrati che presiedono i collegi cioè al giudice Michele Sirgiovanni e, per la materia fallimentare e concorsuale, alla giudice Raffaella Brogi.

Fino al 31 luglio 2020 le **eventuali udienze pubbliche di discussione** della causa si svolgeranno a porte chiuse ai sensi dell'art. 128 c.p.c. e le **camere di consiglio** saranno tenute mediante l'impiego dell'applicativo Teams di cui tutti i giudici dispongono. La sperimentata funzionalità del sistema unitamente alla completa informatizzazione del processo civile consente la condivisione telematica degli atti a tutti i componenti del collegio. I fascicoli cartacei (o parzialmente cartacei) riguardano le iscrizioni anteriori alla data del 30 giugno 2014.

Per le udienze tenute dai giudici onorari il ricorso alle modalità e alle forme di cui all'art. 83, comma 7, lett. f) e h) legge cit. non preclude, come da circolare del Capo del DOG in materia, il riconoscimento dell'indennità che compete. I gop che si occupano degli **affari di volontaria giurisdizione** - considerato che dal 27 marzo 2020 è cessata l'assegnazione temporanea alle procedure concorsuali del giudice tutelare - non è prevedibile debbano adottare provvedimenti di particolare urgenza fino al 31 luglio 2020; diversamente provvederà il magistrato affiancato con le modalità **sub m)** se necessarie audizioni. In ordine alla **materia degli sfratti** interamente affidata ai giudici onorari in affiancamento, condivise le proposte sul punto di cui al verbale della riunione del settore civile tenutasi il 29 aprile 2020, le udienze fino al 31 luglio 2020 saranno tenute in quanto, una volta venuta meno la sospensione dei termini ex lege, non rileva pregiudizio al diritto di difesa e pare opportuno procedere al fine di evitare l'accumularsi di pesante arretrato nel settore. Le udienze potranno essere svolte, ove le parti siano già costituite, ex art. 83, comma 7, lett. h) legge cit. ovvero, nei casi in cui le parti non siano ancora costituite (ad esempio l'intimato nelle udienze di convalida di sfratto) in aula adeguata alla trattazione e nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio.

Nella gestione delle **udienze civili** devono essere preferite le modalità di trattazione ex art. 83, comma 7, lett. f) e h) legge cit., secondo le modalità di cui alle Linee Guida del CSM ed al Protocollo approvato dal CNF per la regolamentazione delle modalità e dei termini di celebrazione. Nei procedimenti cd. Fornero in materia di lavoro, il lavoratore potrà partecipare all'udienza da remoto presso lo studio dell'avvocato oppure l'udienza sarà tenuta con modalità ordinarie secondo quanto disposto dalla giudice del lavoro.

a) In caso di udienze che possano essere celebrate con modalità di trattazione scritta, occorre senz'altro procedere - salva l'opportunità del rinvio da valutare nelle singole cause - con le modalità previste dalla lettera h) del comma 7 dell'art. 83 legge cit. Per evitare aggravio di lavoro alle



cancellerie, non dovranno essere previsti termini oltre il 31 luglio 2020, ad eccezione dei casi di urgenza. Tali modalità risultano, sicuramente, applicabili ai procedimenti di separazione e divorzio consensuali.

b) Per quanto riguarda le udienze ex art. 83, comma 7, lett. f) legge cit., non sono giustificati - salve le esigenze di organizzazione logistica della cancelleria - rinvii successivi al 31 luglio 2020, ma è opportuno procedere alla celebrazione delle udienze mediante l'applicativo Teams, nel rispetto delle modalità previste dalle Linee guida CSM e del Protocollo CNF. Tale modalità è possibile non oltre il 31 luglio, su disposizione del giudice. Anche le udienze presidenziali nei procedimenti di separazione e divorzio possono essere tenute mediante collegamento da remoto disponendo l'audizione delle parti presso il domicilio eletto all'ora indicata dal magistrato. All'audizione parteciperanno i rispettivi procuratori ai quali all'esito sarà riconosciuto un breve termine per il deposito di note in via telematica; decorso il termine, il Presidente adotterà l'ordinanza contenente i provvedimenti provvisori ed urgenti.

c) Le prove testimoniali non possono essere assunte con le modalità previste nell'art. 83, comma 7, lett. f) legge cit., e quindi sarà rimessa al singolo giudice, in relazione all'urgenza della trattazione o a cause di risalente iscrizione, la decisione circa la data di rinvio.

d) La lettura di sentenza contestuale ex art. 281 *sexies* c.p.c. non è incompatibile, anche per le cause di lavoro, con la modalità ex art. 83, comma 7, lett. f) legge cit. essendo quest'ultima norma speciale. Il giudice acquisirà preventivamente il consenso delle parti secondo la formula evidenziata sub n) salva comunicazione di dissenso che dovesse pervenire mediante deposito di nota in PCT da uno o più difensori.

e) In caso di mancata comparizione all'udienza da remoto di entrambe le parti dovrà essere disposto un rinvio ad un'udienza successiva al 15 settembre 2020 per l'emissione dell'eventuale provvedimento ex art. 309 c.p.c.

f) Le modalità di celebrazione dell'udienza da remoto ex art. 83, comma 7, lett. f) legge cit. sono disciplinate, nel rispetto dei protocolli CSM e CNF, dal giudice assegnatario del procedimento o dal presidente del collegio (salva la possibilità in caso di provvedimenti già in riserva al collegio di dare le necessarie istruzioni con il provvedimento collegiale di scioglimento della riserva); analogamente per l'ipotesi di trattazione in forma scritta di cui all'art. 83, comma 7, lett. h) legge cit.

g) Per il conferimento dell'incarico al c.t.u. se non è possibile fissare udienza nelle forme ordinarie potrà essere adottata la modalità cartolare ex art. 83, comma 7, lett. h) legge cit. prevedendo che:

- il giudice formulerà il quesito con ordinanza comunicata alle parti. Non occorre prevedere il già riconosciuto doppio termine alle parti in quanto il contraddittorio sul punto risulta di agevole attuazione durante l'udienza da remoto.

- il giuramento del CTU sarà raccolto mediante connessione telematica tra il giudice, gli avvocati e il consulente nominato mediante Teams. In tale ipotesi il giudice provvederà alla redazione del verbale, secondo quanto previsto nell'art. 83, comma 7, lett. f) legge cit.

h) Nei casi residuali sarà procurata la disponibilità delle aule d'udienza, da concordare con i coordinatori amministrativi secondo lo schema da comunicare come di seguito previsto, in modo da assicurare le misure di distanziamento.

i) In ordine ai provvedimenti in **materia fallimentare** è fatto rinvio al decreto presidenziale del 26 marzo 2020 e a quanto già disposto per le vendite prefallimentari. Per le udienze prefallimentari, le



giudici delegate potranno programmare le singole udienze in data successiva al 30 giugno 2020, tenendo conto dei seguenti criteri:

- per i procedimenti pendenti in cui entrambe le parti siano già costituite, adottando anche le modalità previste nell'art. 83, comma 7, lett. f) e h) legge cit.;
- per i procedimenti di nuova iscrizione è prevista l'audizione della parte resistente in sede di istruttoria prefallimentare. In un caso già trattato è stata fissata l'udienza in aula adeguata. In ipotesi di particolare urgenza, sarà il singolo giudice delegato a fissare le udienze prefallimentari, assicurando le necessarie misure di distanziamento e prevedendo orari a intervalli di 15 minuti;
- all'infuori dell'ipotesi precedente è possibile procedere alla trattazione in forma scritta ex art. 83, comma 7, lett. h) legge cit.;
- in ordine alle udienze di accertamento dello stato passivo, le stesse continueranno ad essere rinviate a data successiva al 30 giugno 2020 diversamente, nonostante le indicazioni in sede di intesa in data 29 aprile 2020 con la Presidente della Corte di Appello ed il Procuratore Generale, determinandosi disparità di trattamento rispetto ai rinvii già disposti, e ciò salve ragioni di urgenza ravvisate dal GD.

Secondo quanto convenuto in sede di intesa, le altre udienze in materia fallimentare, di concordato preventivo, di accordi di ristrutturazione e di sovraindebitamento, saranno trattate in forma cartolare a meno che il Giudice delegato non ritenga necessaria l'audizione del debitore o della parte.

I) Per le esecuzioni immobiliari sarà applicato l'art. 83, comma 7, lett. h) legge cit. relativamente a:

- le opposizioni all'esecuzione o agli atti esecutivi;
- le udienze nelle quali si provvede sulla conversione del pignoramento e sulla distribuzione parziale semestrale delle somme versate dall'esecutato nell'ambito della conversione;
- le eventuali udienze fissate per instaurare il contraddittorio su istanze del delegato o del custode o del perito o altre ipotesi, salva la necessità di disporre un rinvio da valutare caso per caso;

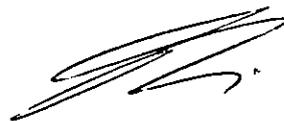
Le udienze di distribuzione tenute dai professionisti delegati, saranno regolarmente tenute, sul punto essendovi stata interlocuzione per le vie brevi con i presidenti degli ordini professionali coinvolti, e del Consiglio Notarile, come di seguito indicato.

Le udienze fissate in data successiva all'11 maggio 2020 ma non più compatibili con la sospensione dei termini ex art. 83 legge cit, dovranno essere fissate nuovamente e si svolgeranno nel rispetto del contraddittorio con i creditori, attesa l'esigenza di assicurare il distanziamento, invitando le parti a presentare, per quanto possibile, le proprie osservazioni in forma scritta, secondo disposizioni impartite dalla GE che inviterà i creditori che non avessero osservazioni o richieste a non comparire, al fine di evitare inutili assembramenti.

La GE inviterà:

il professionista delegato a depositare il progetto di distribuzione e a comunicarlo ai creditori indicativamente entro 20 giorni la data fissata per l'udienza, i creditori a presentare eventuali osservazioni al progetto di riparto indicativamente entro 10 giorni prima dell'udienza di distribuzione, sia a mezzo pec al professionista delegato, sia mediante il deposito in pct.

Il delegato, qualora ritenga che le osservazioni attengano a errori materiali emendabili senza ricorrere alla GE, provvederà a correggere il progetto di distribuzione, inviandolo di nuovo entro 5



giorni prima dell'udienza ai creditori, altrimenti rimetterà direttamente gli atti al GE senza tenere l'udienza e analogamente nell'ipotesi in cui tali osservazioni (che non integrino errori materiali) siano esposte udienza.

In presenza di comprovate ragioni che, per salvaguardare esigenze igienico-sanitarie, non consentano lo svolgimento dell'udienza il professionista delegato ne darà immediata comunicazione alla GE, mediante deposito nel fascicolo telematico. La GE, in ogni caso, anche in relazione all'evoluzione dell'attuale emergenza, darà le disposizioni più opportune per la regolazione dell'udienza di approvazione del progetto di distribuzione, assicurando il contraddittorio a tutti gli interessati e lo svolgimento nel rispetto delle esigenze di tutela della salute pubblica. All'interno degli studi professionali dove si terranno le udienze di distribuzione i delegati impartiranno i provvedimenti più opportuni. In caso di necessità, i professionisti delegati potranno contattare la sig.ra Peretto Gianna (gianna.peretto@giustizia.it) perché sia resa disponibile un'aula all'interno del Tribunale per assicurare il distanziamento e le misure di prevenzione del contagio.

Al fine di consentire la partecipazione del debitore sia alle udienze ex art. 569 c.p.c. che a quelle di distribuzione sarà possibile per lo stesso, ove non assistito da avvocato, l'accesso in cancelleria per prendere conoscenza della data delle udienze.

Allo stesso scopo la GE potrà stabilire per le udienze svolte secondo le modalità ex art. 83, comma 7, lett. f) legge cit., di svolgere il collegamento da remoto all'interno del proprio ufficio, in modo che nella stanza, di limitate dimensioni, possa essere presente il debitore. Analogamente per le prime udienze, fino al 31 luglio 2020 nell'ambito delle **esecuzioni mobiliari**, e ciò al fine di consentire l'esercizio dei diritti da parte del debitore nell'udienza davanti alla G.E. ferma restando la necessità del collegamento da remoto per gli altri soggetti. Successivamente a tale data, per le esecuzioni mobiliari sarà possibile ricorrere al modello di cui all'art. 83, comma 7, lett. h) legge cit.

Saranno rinviate a dopo il 31 luglio 2020, salvo quelle già fissate, le udienze di comparizione delle parti ex art. 569 c.p.c. per la disposizione della vendita del compendio pignorato, poiché aperte alla partecipazione personale del debitore non costituito nonché di soggetti diversi dalle parti del processo esecutivo e dai loro difensori (l'esperto stimatore, i comproprietari non esecutati ed il custode giudiziario) trattandosi in concreto di circa n.50 procedimenti, distribuiti in un'udienza a maggio e in tre udienze a giugno (che già recuperavano le udienze di marzo).

Ad integrazione di quanto stabilito in materia di esecuzioni immobiliari, ferme restando per il resto le indicazioni di cui sopra:

visto l'art. 54-ter del d.l. n. 18 del 2020, introdotto dalla legge di conversione (del 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata nella G.U. del 29 aprile 2020), rubricato "Sospensione delle procedure esecutive sulla prima casa" e così formulato: *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in tutto il territorio nazionale è sospesa, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ogni procedura esecutiva per il pignoramento immobiliare di cui all'art. 555 del c.p.c. che abbia ad oggetto l'abitazione principale del debitore"*;

sono sospese

sino alla data del 30 ottobre 2020, le **procedure esecutive aventi ad oggetto l'immobile adibito ad abitazione principale**, per tale intendendosi il **luogo di residenza in cui il debitore ha la propria dimora abituale**. Nello specifico, sono sospese:



- le udienze di autorizzazione alla vendita ex art. 569 c.p.c. che, laddove già fissate, saranno rinviate a data successiva al 30 ottobre 2020;
- il termine per presentare istanza di conversione e i termini per il pagamento delle rate mensili;
- le operazioni di liberazione;
- le vendite. Le aste già fissate entro il 30 ottobre 2020 dovranno essere rinviate a data successiva.

Se la procedura riguarda plurimi lotti, la stessa verrà sospesa solo con riferimento all'immobile che costituisce abitazione principale del debitore.

Il Delegato, verificata con il custode la natura di abitazione principale dell'immobile staggito ed acquisito a tal fine, ove necessario, un certificato di residenza storico, con istanza da indicare come urgente, provvederà a segnalare la circostanza al giudice dell'esecuzione che emetterà un provvedimento ricognitivo della causa di sospensione *ex lege* ovvero, in caso contrario, autorizzerà la prosecuzione delle attività delegate.

Modifica delle modalità di vendita.

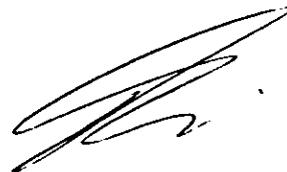
Al fine di garantire il distanziamento sociale e uniformare le modalità di vendita, per le vendite disposte in modalità tradizionale, il Delegato, dopo la cessazione della sospensione delle udienze e dei termini, formulerà istanza al GE, da indicare come urgente, affinché venga emanata un'integrazione dell'ordinanza di vendita/delega di modifica della precedente modalità in telematica. Nel caso in cui la vendita sia già stata fissata e l'avviso di vendita sia già stato pubblicato, la modifica delle modalità di vendita avrà efficacia a decorrere dal tentativo di vendita successivo a quello già fissato con modalità tradizionale.

m) In materia di **volontaria giurisdizione** le udienze di audizione nei procedimenti di amministrazione di sostegno saranno svolte ex art. 83, comma 7, lett. f) legge cit. nei soli casi in cui risulti indispensabile l'audizione dell'interessato, previo deposito di certificazione medica da cui risulti che l'audizione sia compatibile con le sue condizioni psicofisiche. In caso diverso saranno adottati provvedimenti provvisori ed urgenti senza il preventivo esame, rinviato a data successiva al 31 luglio 2020. Alle audizioni nei procedimenti di ads, ove necessarie, provvederà la giudice onorario Elisabetta Bartoloni, salvo motivato rinvio a data successiva al 31 luglio in ragione della fragilità degli interessati e della conseguente esigenza di evitarne i trasferimenti.

Le udienze per i giuramenti dei tutori e degli ADS saranno fissate in data successiva al 31 luglio 2020.

n) Quanto alle udienze davanti al giudice del lavoro:

- la prima udienza previdenziale potrà essere tenuta in forma cd. cartolare (art. 83, comma 7, lett. h legge cit.), con deposito di un preverbale da parte di ciascuna delle parti fino a tre giorni prima della data fissata per l'udienza e provvedimento del giudice con separata ordinanza;
- l'udienza di discussione, si svolgerà in forma cartolare, con deposito di note conclusionali fino a 10 giorni prima e preverbale fino a tre giorni prima della data fissata per l'udienza, data in cui sarà depositata la sentenza contestuale o il dispositivo;



- in entrambi i casi la trattazione con tale modalità avverrà solo previo consenso espresso di entrambe le parti anche a rinunciare a far valere qualunque ipotesi di nullità e per l'udienza di discussione con espressa rinuncia delle parti a partecipare alla lettura del dispositivo;
- i procedimenti cautelari che non richiedono la partecipazione delle parti saranno trattati con le modalità previste dall'art. 83, comma 7, lett. f) legge cit.;
- nei casi in cui le parti avessero raggiunto un accordo per la conciliazione o dichiarino di essere prossime a farlo, su loro concorde istanza, potrà essere disposta dal giudice la comparizione personale in udienza – previa disponibilità di un'aula adeguata nel rispetto del distanziamento e delle misure di prevenzione – onde consentire la sottoscrizione del verbale di conciliazione;
- fino al 31 luglio, qualora si tratti di udienze ex art. 420 c.p.c. (prima udienza rito c.d. Fornero) il giudice valuterà se procedere con trattazione cartolare laddove non ravvisi la necessità di disporre il libero interrogatorio delle parti e quindi della loro partecipazione all'udienza;
- nei procedimenti di atp in materia previdenziale potrà essere consentito il giuramento scritto del ctu e saranno trattati in forma cartolare atteso l'elevato numero degli stessi previsto per ciascuna udienza e la conseguente difficoltà di ricorrere al collegamento da remoto mediante piattaforma Teams;
- tutte le altre attività saranno rinviate a data successiva al 31 luglio 2020.

Le richieste formulate alla riunione del 28 maggio u.s. dal Presidente del CdO circa la liquidazione dei compensi ai custodi prima del piano di riparto e la possibilità di consentire la presenza di almeno un praticante all'udienza, saranno formulate nel dettaglio in separata relazione alla Magistrato coordinatrice del settore civile, dr.ssa Brogi, la quale si riserva la valutazione nel merito all'esito del confronto con i giudici del comparto precisando peraltro, quanto alla partecipazione del praticante, che le udienze in presenza devono essere ridotte al minimo e comunque solo quando disponibili le aule.

SETTORE PENALE

a) Fino al 31 luglio 2020 saranno tenute ai sensi dell'art. 472 comma c.p.p. le udienze:

nei procedimenti e processi di cui all'art. 83 comma 3 b), 1) 2) e, quanto ai procedimenti di prevenzione ancora pendenti, 3) legge cit. ,

nei processi, anche davanti ai giudici onorari di pace, in cui rilevano i criteri di priorità previsti dalla variazione tabellare n. 1052/18 tenuto conto del catalogo dei titoli di reato considerati, non solo ricompresi in quello dei definiti "*ad alta priorità*", e con applicazione elastica degli individuati parametri di "*gerarchia interna*". Essendo comunque prevalente l'esigenza di salvaguardare la salute pubblica, la trattazione sarà riservata a quei processi che non richiedano istruttoria o richiedano un'istruttoria contenuta, presentino un numero limitato di parti compatibili con le regole di distanziamento in aula e di divieto di assembramento nelle immediate vicinanze. Ciascun giudice predisporrà allo scopo un elenco dei processi che saranno trattati, allo stato fino al 30 giugno e che sarà progressivamente redatto fino al 31 luglio, ricevuto il quale la cancelleria provvederà a comunicare alla Procura e, cinque giorni prima dell'udienza, al Consiglio dell'Ordine per la pubblicazione sul proprio sito. Sarà cura del Consiglio dell'Ordine invitare i propri iscritti alla



consultazione del sito istituzionale per la verifica dell'elenco dei processi che verranno trattati, La Cancelleria trasmetterà gli elenchi alla segreteria amministrativa, all'attenzione della cancelliere Peretto, per la pubblicazione sul sito del Tribunale. Gli elenchi - con l'indicazione dell'aula in cui saranno tenute le udienze nonché dell'orario, anche se originariamente non previsto o diversamente previsto (con possibilità anche di variare il giorno dell'udienza in cui il procedimento sarà trattato, rispetto alla diversa data di udienza originariamente fissata, pur necessariamente nell'ambito delle giornate di udienza tabellare assegnate al magistrato titolare del procedimento), in modo da assicurare una trattazione in fasce orarie differenziate - saranno giornalmente comunicati dalla cancelleria al responsabile del servizio di vigilanza e affissi, con evidenza anche grafica, all'ingresso del palazzo di giustizia e delle aule destinate.

b) I processi in prima comparizione (c.d. smistamento), anche davanti ai giudici onorari di pace, saranno rinviati fuori udienza a data successiva al 31 luglio 2020 secondo le indicazioni dei giudici alla cancelleria salvo che i magistrati - previamente verificato il consenso delle parti e il funzionamento del collegamento da remoto mediante Teams nelle aule diverse dalla Galli Alessandrini - inseriscano i processi nei suddetti elenchi al fine della definizione con riti alternativi o con declaratoria di improcedibilità ovvero, verificata la rituale costituzione delle parti, della più sollecita prosecuzione di quelli ad *"alta priorità"*.

c) Nei processi davanti al Tribunale in composizione monocratica, anche davanti ai giudici onorari di pace, o collegiale o davanti al GIP/GUP in cui siano già programmate udienze destinate ai riti alternativi i giudici potranno, previa consultazione ovvero su richiesta dei difensori interessati, valutare di provvedere alla definizione con il solo intervento delle parti necessarie e osservate le cautele prescritte. Qualora le parti prima dell'udienza facciano pervenire richiesta scritta di definizione - con il consenso del PM qualora necessario e con la comunicazione al PM nei casi di rito abbreviato - e di trattazione, il giudice, da remoto mediante teams ovvero in udienza assicurando le misure di contenimento del contagio, potrà valutare di provvedere alla definizione o all'ammissione del rito rinviando per la trattazione ad altra udienza.

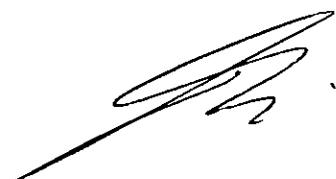
d) Gli incidenti di esecuzione che riguardano il titolo esecutivo o la rideterminazione della pena potranno essere trattati da remoto nelle aule disponibili o con le suddette modalità così come quelli in materia di riconoscimento del vincolo della continuazione.

e) Nei processi davanti al GIP ex art. 447 c.p.p. per i quali è già fissata udienza, qualora i difensori facciano pervenire richiesta di trattazione anticipando la loro volontà di non presenziare, il giudice potrà provvedere alla definizione qualora non ritenga invece necessario un rinvio per ragioni di opportunità.

Nelle udienze di opposizione alla richiesta di archiviazione la discussione orale, su accordo delle parti, sarà sostituita dal deposito di memorie con rinuncia alla comparizione in udienza.

Analoga soluzione sarà adottata anche per gli incidenti di esecuzione: sebbene in tali udienze la presenza del difensore sia obbligatoria (art. 666 comma 4 c.p.p.), tuttavia lo stesso si limiterà a riportarsi alla memoria già depositata o depositanda, snellendo la celebrazione dell'udienza e rendendola compatibile con le esigenze di prevenzione del contagio.

Le richieste dovranno essere fatte pervenire alla cancelleria del giudice almeno tre giorni prima dell'udienza.



Le udienze nel rito ex art. 558 c.p.p. saranno tenute dalle ore 11,00 nei giorni previsti dalla tabella vigente nell'aula Galli Alessandrini, la più idonea per ampiezza e dotazioni, tramite Teams assicurando le condizioni ex art. 146 bis disp. att. c.p.p. e applicando le linee di cui alla delibera CSM in data 26 marzo 2020. E' stata acquisita la disponibilità del Questore di Prato a che le persone arrestate anche da parte di ufficiali e agenti appartenenti ad altri Comandi di polizia giudiziaria siano condotte presso i locali della Questura dove è stata allestita una postazione provvista di pc, webcam, set altoparlanti e microfono. Analoga postazione è allestita presso il NORM CC.

Il lunedì, il mercoledì e il venerdì potranno verificarsi nell'aula Galli Alessandrini, dalle ore 11,00 a seguire, sovrapposizioni di udienze collegiali/monocratiche e nel rito ex art. 558 c.p.p. In tal caso il presidente del collegio o il giudice monocratico concorderà per le vie brevi con il magistrato di turno l'uso dell'aula e le conseguenti disposizioni ordinatorie saranno adottate di concerto in relazione alle concrete esigenze di contenimento del contagio, alla prevedibile durata delle rispettive udienze e tenuto conto che anche nell'aula Livatino, se non impegnata dal GIP, è predisposto il collegamento da remoto mediante teams. In linea di massima deve essere privilegiata la trattazione in aula Galli Alessandrini dei processi con rito ex art. 558 c.p.p., con prosecuzione dell'udienza ordinaria collegiale o monocratica nell'aula destinata ai primi, nell'adiacente aula Ambrosoli ovvero in altra disponibile.

Le udienze di convalida dell'arresto, non nel rito ex art. 558 c.p.p., e del fermo nonché quelle per l'interrogatorio di garanzia e i procedimenti davanti al GIP/GUP anche con imputati detenuti, saranno tenute nell'aula Livatino dalle ore 9,00 alle ore 11,00, mediante il sistema Teams già installato.

In ultima e residuale ipotesi, nel caso di oggettivo verificato e prolungato non funzionamento dei sistemi di collegamento da remoto, le udienze saranno tenute con le suddette cautele in quelle ordinariamente destinate.

Dal 1 agosto 2020 lo svolgimento dell'attività giudiziaria proseguirà secondo le tabelle feriali e, dal 7 settembre 2020, l'ordinaria programmazione tabellare.

Sia per il settore civile che penale, nei casi di non collegamento da remoto tramite Teams, il prospetto delle aule disponibili fino al 30 giugno è già stato comunicato e, se taluna di esse sarà impegnata, dovranno essere informati per l'aggiornamento del prospetto i coordinatori amministrativi e il funzionario consegnatario. Dal 1 al 31 luglio 2020 i coordinatori amministrativi del GIP-GUP e del dibattimento predisporranno e comunicheranno analogo prospetto.

L'applicativo Teams, già in funzione con postazioni fisse in aula Galli Alessandrini e Livatino, può essere installato sui pc portatili dei giudici che ne fossero sprovvisti richiedendo l'intervento degli assistenti informatici.



Al fine di consentire il monitoraggio dell'impatto delle misure di cui alla legge n. 27/2020 sulla gestione dell'ufficio, sui tempi dei processi, sull'arretrato che si determinerà e sul raggiungimento degli obiettivi dei programmi di gestione, i giudici professionali e onorari (di Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace) terranno nota col supporto della cancelleria dei rinvii effettuati (numero dei processi e tempi dei rinvii), dei procedimenti trattati in modalità cartolare e dei procedimenti trattati in videoconferenza.

La segreteria della presidenza provvederà alla comunicazioni:

alla Presidente della Corte di Appello,

al Procuratore Generale,

al Procuratore della Repubblica,

al Presidente di sezione,

al Magistrato coordinatrice del settore civile,

ai Magistrati professionali e onorari,

al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, anche per l'inoltro alle Camere civile e penale,

al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti e Esperti contabili,

al R.S.P.P. ,

al Medico competente ,

ai Funzionari amministrativi coordinatori dei settori,

al Dirigente UNEP,

al Funzionario amministrativo coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace,

al Responsabile del servizio di vigilanza.

Il Presidente

Francesco Gratteri

